



COMUNE DI SCIACCA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 13 DEL 21 MARZO 2024	O G G E T T O: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E/O SINDACO
---	---

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **19.00**, in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica e di aggiornamento, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'appello nominale delle ore 19.36, i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Messina Ignazio	P		13. Maglienti Lorenzo		A
2. Bono Calogero Filippo	P		14. Modica Gabriele	P	
3. Santangelo Carmela Maria E.	P		15. Catanzaro Giuseppe	P	
4. Bellanca Filippo	P		16. Bivona Ignazio	P	
5. Cognata Gaetano		A	17. Mandracchia Paolo		A
6. Ambrogio Giuseppe	P		18. Brucculeri Raimondo	P	
7. Grassadonio Alessandro	P		19. Ruffo Giuseppe	P	
8. Curreri Alessandro	P		20. Venezia Antonino	P	
9. Leonte Fabio Michele	P		21. La Bella Giuseppe	P	
10. Maniscalco Isidoro	P		22. Catanzaro Clelia	P	
11. Bentivegna Pasquale		A	23. La Barbera Luca	P	
12. Campione Calogera Daniela	P		24. Blo' Maurizio Michele	P	

PRESENTI : 20 ASSENTI : 4

Assume la Presidenza, il Presidente Avv. Ignazio Messina

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott. Manlio Paglino

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco Dott. Fabio Termine e gli Ass.ri Sinagra, Dimino, Leonte, Patti, Certa e Mannino

IL PRESIDENTE constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e procede alla nomina degli scrutatori i Consiglieri Venezia, Santangelo e Campione.

Dopodichè, ricorda che la prima comunicazione è quella sulle Terme. ci sono state una serie di interventi da parte della Regione che ha iniziato un'attività di verifica della consistenza dei lavori che devono essere eseguiti, quindi apparentemente sembrerebbe che ci sia più intenzione di mettere in moto le cose. È chiaro che si deve stare sul pezzo nel tentativo di indurre la Regione a proseguire con questo obiettivo ed è per questo motivo che nell'ultima seduta del Consiglio comunale congiuntamente con il Sindaco hanno fatto una nota di convocazione di tutti i Sindaci del comprensorio, dei Presidenti del Consiglio comunale per una riunione, confermata per lunedì 25 alle ore 16:00 in aula consiliare. Questa riunione riveste una estrema importanza, perché dà il senso del coinvolgimento del territorio rispetto a quelle che sono le nostre Terme che non solo sono un patrimonio della Città di Sciacca, ma sono volano economico per tutto quanto il territorio e quindi crede che questo sia uno strumento in più di pressione sulla Regione per raggiungere l'obiettivo.

IL SINDACO dice che il Presidente ha rappresentato bene quello che è successo in questi giorni che li hanno separato non soltanto dalla manifestazione del 6 marzo ma anche dall'ultimo Consiglio comunale e nella giornata del 25 marzo ci sarà la possibilità di confrontarsi con tutte le Amministrazioni della Provincia, quindi verranno non solo i Sindaci, ma anche i Presidenti del Consiglio. Ribadisce il fatto che l'invito è rivolto anche a tutti i Consiglieri comunali che potrebbero far parte di questa riunione e l'obiettivo è quello di fare sempre maggiore pressione mediatica e sociale su quello che è un tema che grazie anche a questa manifestazione è tornato con grande rigore nelle menti di tutti, non soltanto di chi fa politica, ma anche e soprattutto di chi ci segue e che in quella manifestazione è stato parte attiva e partecipa di quello che poi è stato un grande risultato di manifestazione Popolare. Nelle scorse giornate, come sicuramente avrete sentito, ha incontrato in occasione di una di un altro evento il Presidente della Regione con il quale ho avuto anche la possibilità di avere un breve colloquio e ha manifestato l'intenzione della Città di Sciacca di far parte del tavolo tecnico, cosa che aveva già preannunciato proprio nel corso della manifestazione e che riteneva probabilmente l'unico neo del comportamento che aveva assunto fino a quel momento il Governo regionale che ha registrato semplicemente come una disattenzione, che chiaramente può essere corretta. Successivamente così ha fatto e ha chiesto anche in quell'occasione la loro partecipazione come Città di Sciacca a quel tavolo tecnico. È proprio nelle scorse ore hanno anche formalmente fatto questa richiesta al Presidente della Regione e quindi attendiamo adesso la risposta che sicuramente sarà positiva e nel frattempo nella giornata del 25 marzo saranno compatti tutti quelli che hanno partecipato alla manifestazione in qualità di Sindaci, ma anche chi non aveva potuto partecipare e potrà invece partecipare a questa riunione per far sì che quello che è successo il 6 marzo sia di far diventare questa battaglia una battaglia di territorio non soltanto del Comune di Sciacca si concretizzi e quindi sicuramente si redigerà anche un documento comune di tutti i Sindaci di tutte le Amministrazioni che sono interessate all'argomento.

IL PRESIDENTE rappresenta che in questi giorni si è verificato un episodio estremamente grave, quello del rinvenimento davanti l'area antistante il Tribunale di Sciacca di proiettili di origine militare che considera comunque un gesto inquietante e certamente non favorevole rispetto al Tribunale. Esprime piena solidarietà alla Magistratura che sta operando al Tribunale di Sciacca, a tutti coloro che svolgono il loro

lavoro e il loro servizio, alle forze dell'ordine e vuole rimarcare che proprio questi gesti danno il senso dell'importanza di questa presenza alla quale non si deve assolutamente derogare né ammettere deroghe.

IL CONS. BONO dice che questa sera l'intero Consiglio comunale così come ha fatto l'Amministrazione, ha espresso piena solidarietà al Tribunale. Invita il Presidente a preparare una lettera a nome del Consiglio comunale proprio per esprimere la profonda solidarietà e vicinanza da parte delle istituzioni cittadine. Crede che una nota scritta sia anche un rilievo di un certo tipo e che faccia anche poi piacere a chi giornalmente svolge in quel presidio di giustizia la propria attività nell'interesse di tutta la nostra comunità.

IL PRESIDENTE risponde che domani stesso si premurerà di far pervenire al Presidente del Tribunale la nota.

IL CONS. CAMPIONE crede che la proposta del cons. Bono sia condivisibile.

IL PRESIDENTE dice che è pervenuta alla Presidenza un'ulteriore richiesta di comunicazione che riguarda l'attuale crisi idrica che è stata prospettata e invita il Consigliere Catanzaro G. a dare lettura della nota.

IL CONS. CATANZARO G. dà lettura della nota prot. Pres. n.274 del 21.03.2024, in atti.

IL SINDACO ritiene che si tratta di un tema molto caldo e nelle ultime settimane è veramente precipitata una situazione, che purtroppo da mesi si deve constatare da più parti e per esempio che il comparto agricolo manifesta con forza il fatto che non avendo la possibilità di precipitazioni naturali e quindi di avere risorse idriche naturali si è dovuto chiaramente ricorrere ad altre situazioni, che avevano altre problematiche e altre cose da risolvere con riguardo chiaramente alle risorse idriche da utilizzare per il comparto agricolo. Adesso la situazione si è spostata drammaticamente dal punto di vista igienico-sanitario, perché sta veramente venendo meno proprio l'acqua per svolgere le mansioni quotidiane e questo significa che tra qualche mese, se questa dovesse rimanere la situazione ci potrebbe essere una grande compromissione dal punto di vista dello sviluppo turistico, motivo per cui ci sono le antenne dritte. La Giunta Schifani ha diramato proprio lo stato di crisi, proprio oggi c'era una riunione in corso del CDA dell'ATI insieme alla governance dell'AICA e nella giornata del 26 di marzo è stata convocata un'assemblea ordinaria dell'AICA alla presenza del Prefetto. Chiaramente la situazione non è soltanto valevole per Sciacca, ma per tutte le Città che fanno parte delle province che sono state menzionate e chiaramente tutti hanno le antenne dritte su un argomento che è veramente imprescindibile, per la quotidianità di tutti. Martedì ci sarà questo incontro col Prefetto che come sempre su tematiche di grande levatura manifesta sempre la propria disponibilità a dialogare con le parti politiche e in sede di CDA, di assemblea dell'ATI si è anche deciso di autoconvocarsi a Palermo per avere un colloquio proficuo anche con l'Assessore di Mauro che in tante occasioni è venuto incontro alle situazioni riguardanti l'AICA e una cosa è chiara che in tutto questo emerge, un dato chiaro che al di là della situazione climatica sulla quale purtroppo dovevamo forse agire prima come comunità e non l'hanno fatto e sulla quale oggi nulla possono fare. Un altro grande dato di evidenza è il fatto che se oggi hanno una situazione di questo tipo sulla quale nulla si può fare. D'altro canto c'è da dire che oggi più che mai c'è bisogno che i Comuni che non hanno pagato il prestito della Regione, ma anche le quote sociali e anche le utenze ed è arrivato il momento che lo inizino a fare. Nelle scorse settimane sono già partiti i primi decreti ingiuntivi per far pagare i Comuni che non hanno pagato, perché è chiaro che se si deve fronteggiare una crisi adesso a maggior ragione c'è bisogno che tutti

paghino e che tutti lo facciano presto. È importante che il CDA abbia già fatto questi passi per far notificare i decreti ingiuntivi, che nella quasi totalità dei Comuni sono già stati notificati e quindi da un lato si deve agire dal livello amministrativo e dall'altro lato si deve agire chiaramente dal punto di vista politico e quindi ci sarà congiuntamente probabilmente nella stessa settimana martedì l'incontro con il Prefetto e poi successivamente ci sarà anche un confronto con l'Assessore di Mauro, per capire tutti insieme come ovviare a queste criticità che chiaramente se dovessero permanere e tutto lascia presagire che possano permanere, perché la stagione estiva sta per arrivare. Non è detto che arrivino le piogge ormai e quindi ci potrebbe essere la possibilità che questo stato di crisi si mantenga in atto e quindi se è così sarà necessario farsi trovare pronti. Tutti insieme devono capire come poter ovviare a questa cosa e quindi al prossimo Consiglio comunale relazionerà sugli incontri che si faranno con ATI e con AICA, in primis quello con il Prefetto che sarà proprio il 26 marzo e successivamente quello con l'Assessore di Mauro.

IL CONS. BELLANCA evidenzia che hanno scoperto tante cose con queste comunicazioni, che hanno fatto questa sera e gli dispiace che sono stati loro a dovere sollecitare l'Amministrazione a intervenire su una tematica grave, importante ed è anche in ritardo l'Amministrazione su questo, perché hanno avuto contezza, perché i cittadini disperati ovviamente sollecitano ognuno di loro per capire qual è la situazione. I cittadini che devono comprare le autobotti, che già possibilmente compravano prima e anche adesso perché la situazione si è aggravata ulteriormente, perché c'è una riduzione di turni. Da quanto detto dal Sindaco il cittadino non ha capito cosa deve fare, perché non ha parlato di quello che sta succedendo realmente, se c'è una riduzione dei turni di erogazione, quante erano queste riduzioni, a quanti giorni si riferisce, non c'è un accenno neanche sul sito dell'AICA di questa situazione, non c'è un accenno neanche sul sito del Comune di Sciacca mentre altri Comuni o altri ambiti hanno nel proprio sito la situazione attuale aggiornata quotidianamente su quello che sono le erogazioni zona per zona. Si è in una situazione drammatica, ma al di là della riunione col Prefetto che il Sindaco ha comunicato adesso e poi spera che magari non c'è bisogno di un'ulteriore richiesta di comunicazione da parte. Il Comune di Marsala è intervenuto già un mese e mezzo fa con un'ordinanza per limitare ovviamente l'utilizzo dell'acqua per altri usi, il Comune di Sciacca è totalmente silente su questa vicenda e il cittadino è disperato ovviamente ha la disperazione che avevano prima sulla problematica e che loro hanno avuto sempre. La difficoltà sulle reti idriche che purtroppo non sono in condizioni eccellenti e oggi la difficoltà è perché c'è una mancata erogazione per una mancanza di acqua, la riduzione è del 30%, dicono, cioè c'è l'esigenza di capire esattamente qual è la situazione attuale, perché una Città che oltre al cittadino saccense che ovviamente ha le proprie esigenze, alla stagione primaverile e poi estiva c'è il problema dell'attività produttiva, c'è il problema di tutte le strutture ricettive ed è chiaro che devono capire nella programmazione cosa fare, perché se ci sono difficoltà di questo tipo non è una cosa di poco conto, ma c'è un danno economico enorme oltre al disagio che possono vivere tutti gli altri, quindi invita cortesemente il Sindaco a informarsi tempestivamente nei prossimi giorni su questa vicenda, come sta evolvendo, quali sono ovviamente le misure che intendono adottare per tamponare la situazione, quali sono ovviamente i risvolti che ci possono essere con un peggioramento e si spera che ci possa essere un cambiamento climatico. Occorre decidere come aiutare gli agricoltori che protestano disperatamente da diverse settimane, perché hanno una situazione drammatica sul lago Arancio, che c'è un silenzio assordante, non si

capisce queste analisi chi le deve fare, da dove devono venire, cambiano in continuazione le analisi e c'è la situazione del versante orientale della Provincia e si riferisce a Ribera alla diga Castello che sono completamente senza acqua. Quindi, sono tematiche importanti dove pretendono che ci sia un impegno dell'Amministrazione anche informare loro ma principalmente i cittadini su quello che sta succedendo, su quello che potrà succedere più avanti.

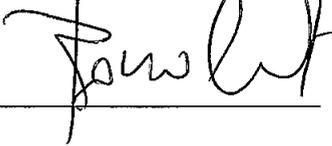
IL CONS. BONO parlare di crisi idrica ad uso potabile già a marzo fa immaginare quella che potrebbe essere la situazione di qua a qualche settimana, a qualche mese, quindi la situazione che viene segnalata da cittadini, ma anche da titolari di attività produttive che seppur piccole hanno e stanno già subendo un problema legato alla corretta erogazione dell'acqua in queste settimane. È evidente che questa situazione preoccupa tutti i Consiglieri comunali e crede che dovrebbe preoccupare anche l'Amministrazione comunale. Bene hanno fatto su iniziativa degli amici della Democrazia Cristiana a presentare questa richiesta di comunicazione, perché in ogni caso ne stanno parlando in aula e pongono l'attenzione sulla tematica. Chiedono che la questione sia sottoposta anche alla governance di AICA, perché la corretta distribuzione delle risorse idriche che ci sono in Provincia di Agrigento non può sempre penalizzare il nostro territorio, perché ricorda a tutti che per certi versi che Sciacca è stata sempre autonoma nella gestione delle proprie risorse idriche, perché ci sono nel proprio sottosuolo a iniziare dal Carboy, dal Grattavoli e gli risulta che negli anni scorsi siano state dirottate alcune di queste verso altre zone. Evidentemente per ottimizzare la distribuzione idrica in Provincia. Quindi chiedono al Sindaco di far valere la voce della Città alla governance di AICA cercando di capire quello che succede con la distribuzione idrica e se del caso evidentemente battere i pugni sul tavolo giusto perché Sciacca non può essere penalizzata, perché caso contrario potrebbero di qua a qualche settimana, a qualche mese avere seri problemi in Città di ordine igienico sanitario oltre che per l'acqua naturalmente ad uso potabile. Chiedono al Sindaco di fare la sua parte e di esercitare il suo ruolo.

IL CONS. BRUCCULERI condivide e fa sue le dichiarazioni fatte dai colleghi e aggiunge soltanto alcuni elementi, alcune contraddizioni che emergono rispetto a una situazione attuale, rispetto alla carenza idrica di quest'anno di scarsa piovosità, di crisi in tutti i sensi. Evidenzia che ci si trova in una situazione di contraddizione per il fatto che in molte parti della Città da mesi la continua perdita idrica nelle strade cioè da una parte non piove, dall'altra parte quelle poche risorse che si hanno si disperdono e questa è una cosa gravissima. Invita il Sindaco, l'Amministrazione a sollecitare l'AICA a intervenire.

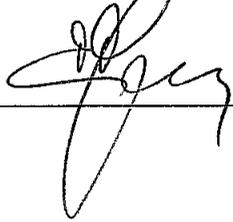


Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

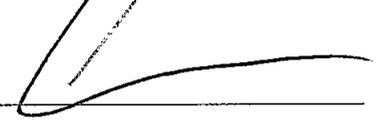
Il Consigliere anziano
Dott. Calogero Filippo Bono



Il Presidente
Avv. Ignazio Messina



Il Segretario Generale
Dott. Manlio Paglino



Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio on line il 25-03-2024

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Defissa dall'Albo pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° _____ dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

li _____

Il Segretario Generale
